

Una legge contro i padroni delle città

Sta per essere iniziata, nell'aula di Montecitorio, la discussione sulla legge che dovrebbe servire a colpire la speculazione edilizia. «Dovrebbe servire». In realtà, così come è stato detto, non è il dibattito nella commissione della Camera, la legge non serve più a niente. Infatti, con un emendamento presentato dal liberale Marzotto e accettato dal governo e dalla Democrazia cristiana, sono saltati tutti i capisaldi fondamentali della legge: l'imposta annua sul valore delle aree edificabili, e la facoltà per i Comuni di espropriare le aree stesse. Al di là delle forme tecniche esecutive, il generale di quanto è accaduto è chiarissimo. Le «convergenze» governative, hanno funzionato. Quel che ne è risultato non è affatto l'immobilismo, ma è un regalo di centomila miliardi, in natura o in contante, alle grandi società immobiliari, agli speculatori che soffocano lo sviluppo edilizio. Spetta ora alla discussione in assemblea di fare giustizia di questo scandalo. L'aula di Montecitorio è un palcoscenico clericale.

Il 4 febbraio elezioni provinciali a Catania e Messina

PALERMO, 8. — Le elezioni dei Consigli provinciali di Catania e Messina che non si sono svolte contemporaneamente alle altre sette province siciliane si svolgeranno il 4 febbraio. Il risultato elettorale che è stato già firmato dal Presidente della Regione, sarà pubblicato nei prossimi giorni nella Gazzetta ufficiale della Regione siciliana.

Scioperano gli studenti del Nautico di Palermo



PALERMO. — Quattro studenti sono stati fermati ieri dalla polizia nel corso delle manifestazioni di protesta organizzate dagli allievi dell'Istituto Nautico costretti a studiare in locali malsani ed insufficienti e perché da dieci anni si attende l'invio del completamento del nuovo edificio scolastico. La polizia è intervenuta in forza contro il quartetto studenti che avevano attuato lo sciopero passivo sedendosi sul fondo stradale. Nel pomeriggio i quattro giovani sono stati rilasciati. Lo sciopero al Nautico continuerà fino a che alle promesse governative non si sostituiranno fatti concreti. Nella telefoto: uno dei giovani fermati dalla polizia viene condotto in questura.

A favore delle finanze statali

Il governo vuole aumentare l'addizionale per gli E.C.A.

L'aumento dovrebbe gravare anche sui tributi degli enti locali - Ignorate le richieste del congresso dell'ANCI - Emendamenti presentati dai parlamentari del PCI

Il governo intende aumentare a favore dello Stato l'addizionale sulle imposte istituita nel 1946 per gli E.C.A. e vuole applicare l'aumento della aliquota anche ad un altro aspetto più grave del provvedimento che il governo mira a far approvare, su tutte le imposte degli enti locali riscosse mediante ruolo.

È tuttavia ancora possibile impedire che il provvedimento venga varato. Intanto i parlamentari del PCI, in sede di commissione, hanno presentato alcuni emendamenti al disegno di legge. In particolare il compagno On. Raffelli ha chiesto che la maggiorazione di aliquota non sia applicata ai tributi dei Comuni e delle Province, che la discussione fosse rinviata in attesa di sentire il ministro Trabucchi e infine, che dell'intera questione fosse investita in assemblea in modo che ciascun gruppo chiarisse apertamente la propria posizione assumendo tutte le responsabilità del caso.

Quando il prezzo supera lire 500.000 e non 1.000.000, lire 3000; quando il prezzo supera lire 1.000.000 e non 5.000.000, lire 5.000; quando il prezzo supera lire 5.000.000 e non 10.000.000, lire 10.000; quando il prezzo supera lire 10.000.000 e non 50.000.000, lire 20.000; quando il prezzo supera lire 50.000.000, lire 25.000.

Iniziato il dibattito al Senato

Quale Università per la Calabria?

I comunisti si oppongono ad un provvedimento demagogico e contrario agli interessi dei calabresi

Il Senato ha ieri incominciato la discussione del progetto governativo sulla istituzione di una Università statale in Calabria. Dopo avere sostenuto che meglio sarebbe stato esaminare la questione calabrese nel quadro generale della situazione e delle nuove esigenze dell'Università italiana, Donini ha affermato che i comunisti propongono per la Calabria la istituzione di una effettiva moderna università con una sede unica a spese dello Stato e non degli enti locali. Le facoltà, secondo i comunisti, dovrebbero essere quelle di scienze fisiche, di chimica, di ingegneria e di lettere. I professori dovranno inoltre essere nominati per concorso e non per designazione del ministro. La discussione proseguirà oggi.

Bollo e tasse per il registro automobilistico

La Commissione Finanze e Tesoro della Camera ha approvato in sede legislativa, nel testo trasmesso dal Senato, il disegno di legge riguardante il nuovo tariffario di bollo e le nuove tasse per il pubblico registro automobilistico.

Il costo della vita nelle grandi città

Nelle 12 grandi città italiane con più di 250.000 abitanti, la graduatoria del costo della vita nei primi nove mesi dell'anno risultava la seguente: 1) Catania 77,42 (contro 74,71 nel corrispondente periodo del 1960); 2) Palermo 76,60 (73,83); 3) Genova 75,76 (74,08); 4) Firenze 75,35 (71,23); 5) Milano 71,84 (69,86); 6) Torino 71,76 (70,04); 7) Venezia 69,50 (67,57); 8) Napoli 69,38 (67,02); 9) Trieste 66,66 (65,50); 10) Bologna 66,02 (65,43); 11) Roma 66,33 (63,92); 12) Bari 66,27 (64,41).

Ordine del giorno del PCI sugli stipendi ai magistrati

La Commissione Giustizia della Camera ha iniziato ieri la discussione del disegno di legge sul trattamento economico dei magistrati.

Indetta dalla Camera Confederale del Lavoro

Una grande manifestazione per la pace avrà luogo questa sera a Genova

In piazza della Vittoria parlerà il compagno Fernando Santi — Larghe le adesioni

(Dalla nostra redazione) GENOVA, 8. — Centinaia di forze illumineranno la sera di domani, giovedì, il centro di Genova.

Il caos del traffico cittadino nel dibattito alla televisione

Dozza: prima di affrontare i problemi tecnici occorrerebbero un piano dei trasporti, divisione di compiti fra ferrovie e strade, ordinato sviluppo urbanistico, piani intercomunali - Cassinis, Peyron e Lauro sfiorano appena la sostanza della questione

Dibattito a cinque ieri sera alla televisione. «Tribuna politica» ha ospitato quattro sindaci e un tecnico per discutere il problema del traffico e della circolazione nelle grandi città. Intorno alla tavola rotonda sedevano il compagno Giuseppe Dozza, sindaco di Bologna, l'avvocato Amedeo Peyron, sindaco di Torino, il prof. Gino Cassinis, sindaco di Milano, l'on. Achille Lauro, sindaco di Napoli e l'ingegner Gino Carlucci, direttore generale della motorizzazione civile. Quattro città, quattro esperienze diverse.

Dozza ha ricordato, collegando alle decisioni del recente congresso nazionale dell'Associazione dei comuni italiani, gli squilibri dello sviluppo economico, la speculazione sulle aree edificabili, che in alcuni casi, ha impedito un ordinato sviluppo urbanistico delle città e Dozza ha ricordato come il congresso abbia chiesto l'ap-

provaione dell'imposta sulle aree fabbricabili per poter facilmente costituire dei comuni comunali che favorirebbero soluzioni di carattere tecnico. L'eccessiva lentezza con la quale vengono approvati i piani regolatori e la quasi assoluta mancanza di piani intercomunali. Queste, in sintesi le «fasti precedenti» che occorre affrontare prima di concentrare il discorso sugli aspetti tecnici. Infine, ha aggiunto Dozza, che deve sostenere le spese necessarie per realizzare le opere permanenti elencate dal direttore della motorizzazione civile? I comuni, d'accordo, ma le condizioni finanziarie degli Enti locali sono abbastanza note. Tra l'altro, ha ricordato il sindaco di Bologna, lo Stato non versa ai comuni nemmeno una lira delle imposte che percepisce sul traffico.

Con l'intervento del sindaco di Napoli, Achille Lauro, il dibattito è tornato su un terreno meno scottante, ed è scivolato via su una strada senza scogli, ai margini della pura accademia. Lauro ha sostenuto addirittura che per risolvere la questione, occorre una legge speciale che con le sue provvidenze permetta di costruire nuovi quartieri e nuove strade, che, ha soggiunto, costano. Che queste opere costino, è un fatto accertato, ma che la politica giusta sia quella del paternalismo delle leggi speciali, che ha già ampiamente dimostrato il suo fallimento, sono in pochi a sostenerlo.

Il sindaco di Torino, av. Peyron ha preferito analizzare l'incrocio, forse perché gli incroci costituiscono la croce e la delizia della ordinata capitale del Piemonte. Vigile o semaforo? O tutti e due? Circolazione rotatoria o sottovia? Interrogativi interessanti, ovviamente, ma che speriamo i dirigenti della circolazione a Torino abbiano già affrontato. L'avv. Peyron comunque, dopo aver entusiastico che ad ogni incrocio importante ci vuole un provvedimento, ha sostenuto che il vigile ha dimostrato di essere l'elemento più efficace. Tuttavia, poveretto, ha un limite: quello di rischiare un investimento al secondo. Eppoi, ha un difetto: costa di più di un semaforo.

Decisa dal nuovo comitato

Pronta azione dell'ANCI per le autonomie locali

I nuovi componenti l'Esecutivo - Il 16 di discussione su aree fabbricabili e altri problemi

Spaak si dichiara per negoziati Est-Ovest

BRUXELLES, 7. — Il ministro degli Esteri belga, Spaak ha dichiarato di avere la ferma intenzione di proseguire i suoi sforzi per giungere a negoziati tra Est e Ovest. Spaak ha fatto tale dichiarazione ricevendo una delegazione sindacale di tendenza socialista che gli ha consegnato il testo di una risoluzione sui problemi della pace.

Tornano in tribunale i profanatori

Una delegazione parlamentare sovietica il 15 novembre a Roma

Una delegazione parlamentare sovietica è attesa per giovedì 15 novembre a Roma. La delegazione sarà composta da dodici membri del Soviet Supremo e da un gruppo di funzionari parlamentari sovietici.

Stasera la elezione di «Miss Mondo»

Secondo un comunicato del CNEN

Lieve diminuzione in Italia del tasso di radioattività

Il tasso della radioattività nell'atmosfera, per quanto riguarda l'Italia, nei giorni dal 25 ottobre al 1 novembre si è mantenuto sui valori stazionari, con un lieve miglioramento per alcuni dati, specie della Italia centro-meridionale. Dal comunicato diramato ieri sera dal CNEN si può infatti rilevare, innanzitutto, che il valore massimo registrato nel periodo che vanno dal 25 ottobre al 1 novembre è quello relativo alla stazione di M. Seuro (Potenza): 17 picocurie al metro cubo. Nella settimana precedente invece, il valore massimo è quello del 19 ottobre a Bologna: 25 picocurie per metro cubo. Sia, dunque, per quanto riguarda le medie generali, sia per quanto riguarda i valori massimi la situazione della radioattività nell'atmosfera può dirsi stabile, rispetto alle precedenti registrazioni, con qualche elemento che indica un certo miglioramento.

Da oggi il congresso degli Ordini degli ingegneri

Oggi a Roma si aprirà il Congresso nazionale degli Ordini degli ingegneri

La cerimonia inaugurale avrà luogo alle ore 10 in Campidoglio con il discorso di apertura del ministro di Grazia e Giustizia on. Gonella.



LONDRA — Stasera sarà prescelta Miss Mondo 1961. Nella telefoto (da sinistra): si notano alcune candidate nel costume nazionale: Rita Van Zuyden (Olanda), Chie Murakami (Giappone), Franca Cattaneo (Italia), Hella Wolfgraber (Austria), Michèle Wargner (Francia), Errelle Hod (Israele), Yvonne Hully (Sud Africa), Jacqueline Oni (Belgio).

Secondo un comunicato del CNEN

Lieve diminuzione in Italia del tasso di radioattività

Il tasso della radioattività nell'atmosfera, per quanto riguarda l'Italia, nei giorni dal 25 ottobre al 1 novembre si è mantenuto sui valori stazionari, con un lieve miglioramento per alcuni dati, specie della Italia centro-meridionale. Dal comunicato diramato ieri sera dal CNEN si può infatti rilevare, innanzitutto, che il valore massimo registrato nel periodo che vanno dal 25 ottobre al 1 novembre è quello relativo alla stazione di M. Seuro (Potenza): 17 picocurie al metro cubo. Nella settimana precedente invece, il valore massimo è quello del 19 ottobre a Bologna: 25 picocurie per metro cubo. Sia, dunque, per quanto riguarda le medie generali, sia per quanto riguarda i valori massimi la situazione della radioattività nell'atmosfera può dirsi stabile, rispetto alle precedenti registrazioni, con qualche elemento che indica un certo miglioramento.

Secondo un comunicato del CNEN

Lieve diminuzione in Italia del tasso di radioattività

Il tasso della radioattività nell'atmosfera, per quanto riguarda l'Italia, nei giorni dal 25 ottobre al 1 novembre si è mantenuto sui valori stazionari, con un lieve miglioramento per alcuni dati, specie della Italia centro-meridionale. Dal comunicato diramato ieri sera dal CNEN si può infatti rilevare, innanzitutto, che il valore massimo registrato nel periodo che vanno dal 25 ottobre al 1 novembre è quello relativo alla stazione di M. Seuro (Potenza): 17 picocurie al metro cubo. Nella settimana precedente invece, il valore massimo è quello del 19 ottobre a Bologna: 25 picocurie per metro cubo. Sia, dunque, per quanto riguarda le medie generali, sia per quanto riguarda i valori massimi la situazione della radioattività nell'atmosfera può dirsi stabile, rispetto alle precedenti registrazioni, con qualche elemento che indica un certo miglioramento.

Secondo un comunicato del CNEN

Lieve diminuzione in Italia del tasso di radioattività

Il tasso della radioattività nell'atmosfera, per quanto riguarda l'Italia, nei giorni dal 25 ottobre al 1 novembre si è mantenuto sui valori stazionari, con un lieve miglioramento per alcuni dati, specie della Italia centro-meridionale. Dal comunicato diramato ieri sera dal CNEN si può infatti rilevare, innanzitutto, che il valore massimo registrato nel periodo che vanno dal 25 ottobre al 1 novembre è quello relativo alla stazione di M. Seuro (Potenza): 17 picocurie al metro cubo. Nella settimana precedente invece, il valore massimo è quello del 19 ottobre a Bologna: 25 picocurie per metro cubo. Sia, dunque, per quanto riguarda le medie generali, sia per quanto riguarda i valori massimi la situazione della radioattività nell'atmosfera può dirsi stabile, rispetto alle precedenti registrazioni, con qualche elemento che indica un certo miglioramento.

Secondo un comunicato del CNEN

Lieve diminuzione in Italia del tasso di radioattività

Il tasso della radioattività nell'atmosfera, per quanto riguarda l'Italia, nei giorni dal 25 ottobre al 1 novembre si è mantenuto sui valori stazionari, con un lieve miglioramento per alcuni dati, specie della Italia centro-meridionale. Dal comunicato diramato ieri sera dal CNEN si può infatti rilevare, innanzitutto, che il valore massimo registrato nel periodo che vanno dal 25 ottobre al 1 novembre è quello relativo alla stazione di M. Seuro (Potenza): 17 picocurie al metro cubo. Nella settimana precedente invece, il valore massimo è quello del 19 ottobre a Bologna: 25 picocurie per metro cubo. Sia, dunque, per quanto riguarda le medie generali, sia per quanto riguarda i valori massimi la situazione della radioattività nell'atmosfera può dirsi stabile, rispetto alle precedenti registrazioni, con qualche elemento che indica un certo miglioramento.